COMUNE DI

PROVINCIA DI ISERNIA

P. IVA 0005[illegible]

Prot. N. 71 del 09 gennaio

RACCOMANDATA A.R.

IPZS R 10098594582-5

Spett.le Impresa:
Emilio ALFANO S.p.a.
Corso Salvatore D'Amato n. 47
80022 ARZANO (NA)

OGGETTO DELLA GARA:

INVITO ALLA LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE D'ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE STRUTTURE FUNERARIE ESISTENTI NEL CIMITERO COMUNALE.

Questo Comune, con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 05.09.2001, esecutiva a termini di legge ha indetto licitazione privata per l'affidamento della concessione di cui all'oggetto, che ai sensi dell'art. 19 comma 2 l ed art. 20 comma 2 della legge 11-02.1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (L. 216/95 e L. 415/98) D.P.R. 21.12.1999 n. 554, D.P.R. 25.01.2000 n. 34 e D.M. 19.04.2000 n. 145, verrà aggiudicata, con le modalità di cui all'art. 21 comm2 lett. B, 3 e seguenti, alle condizioni e criteri espressi nel bando di gara e nel disciplinare di concessione, approvati con la citata deliberazione, all'impresa che avrà fatto pervenire l'offerta, nel suo complesso, più vantaggiosa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invio, si richiamano le condizioni cui al bando di gara approvato dalla Giunta con la citata delibera.

Per partecipare alla gara, codesta impresa dovrà far pervenire a questo Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 10.00 del giorno 20 febbraio 2002, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione completa del mittente e con la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 11 marzo 2002 ore 12,00" relativa all'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva delle strutture funerarie esistenti nel Cimitero Comunale.

Il sorteggio pubblico di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n.109, aggiunto dall'art 3, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n.415, è fissato per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 11,00 e la seconda seduta pubblica per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 12,00.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.
NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

Per la prevalenza dei lavori previsti - l'opera è ascrivibile, secondo la classificazione di cui all'allegato A del D.P.R. n. 34/2000, alla:

Categoria prevalente OS30 per un importo fino a 500milioni Euro 258.228.

La specifica attività di impresa per la quale il concorrente è iscritto al Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A dovrà essere pienamente compatibile con l'indicata categoria prevalente, peraltro subappaltabile nei limiti del 30%.

INVITO DI GARA

EMILIO ALFANO S.p.A.
15 GEN. 2002
PROT. N. 0075

Soggetti ammessi alla gara:
concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

Requisiti di partecipazione:
Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
(a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una Soa regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero

a) importo dei lavori analoghi a quelli di cui alla categoria prevalente indicata in precedenza, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore all'appalto da affidare;
b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori analoghi eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando,
c) adeguata attrezzatura tecnica, relativamente alla quale i concorrenti dovranno fornire l'indicazione delle componenti di maggiore rilievo, in relazione ai lavori in affidamento, di cui dispongono a titolo di proprietà, locazione finanziaria o noleggio.
Avvertenza:
Nel caso in cui il requisito richiesto alla precedente lettera *b)* non rispetti la percentuale ivi prevista, l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale ivi richiesta; l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera *a)*.
(Nel caso di lavori su beni soggetti alle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, per gli scavi archeologici e per quelli agricolo-forestali)
d) avvenuta esecuzione, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori analoghi di importo pari a quello del lavoro che si intende eseguire, con riserva di presentare, nel caso di verifica, l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori.
In relazione a quanto indicato nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1 marzo 2000, per i lavori eseguiti nel quinquennio antecedente il bando, deve sussistere una correlazione con i lavori del presente bando quanto meno in termini di

Divieti di partecipazione:
Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della legge 109/1994, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n.109/1994 *(consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili)*, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Non possono partecipare alla gara, due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.
E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)*, della legge n.109/1994 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999.

La presentazione delle offerte e la gara sono disciplinate dalle seguenti:

NORME E AVVERTENZE

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione, il progetto, il regolamento di gestione redatto dall'impresa, le offerte economico – finanziarie, che, a loro volta, pena esclusione dalla gara, dovranno essere contenuti in plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, sui quali dovranno risultare oltre alle indicazioni dell'impresa offerente e l'oggetto della gara, come sopra indicato, le seguenti diciture:

1. ***DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;***
2. ***PROGETTO;***
3. ***REGOLAMENTO DI GESTIONE;***

INVITO DI GARA

4. *OFFERTE ECONOMICHE;*
5. *PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.*

PLICO 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DOVRÀ CONTENERE:

A - Una domanda - dichiarazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Ditta concorrente con la quale l'Impresa richiedente dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione, e non essere inquisito o sospettato ai sensi della vigente normativa antimafia;
- di accettare la concessione alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, e di aver preso visione del progetto definitivo e dello schema di convenzione regolante i rapporti di Concessione, e di accettarne, senza riserve, i contenuti per le parti definite in quanto costituenti condizioni minime per l'assegnazione della concessione approvato con delibera di C.C. n. 10 del 02.04.2001;
- di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recarti sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali proposte, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel lo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;
- di non aver nulla a pretendere relativamente ai costi sostenuti per l'elaborazione del progetto esecutivo presentato, e ciò anche nel caso non risultasse aggiudicataria dell'appalto in questione;
- che a carico dell'Impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi 5 anni e non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi 2 anni e di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione;
- di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti dai piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8 , della legge 55/90, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/94 e succ. mod. ed integrazioni,
- di accettare l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di inviare, contestualmente all'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici, nonché, periodicamente copia di versamenti effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni;
- di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni;
- l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere *a), d), e), f), g),* e *h),* del D.P.R. n. 554/1999;
- che non ricorrono le cause ostative di cui alla L. 31.05.1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni,
- l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara;
- *(per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili)* l'impresa consorziata che eseguirà i lavori in caso di aggiudicazione;
- l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come segue:
  - impresa individuale: titolare;
  - società in nome collettivo, tutti i soci;
  - società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
  - altre società, cooperative e consorzi: legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- l'indicazione del/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa;
- di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- di non aver presentato offerte in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio;
- di essere in possesso di attestazione che dimostra la sussistenza dei requisiti di qualificazione rilasciata dalla SOA autorizzata ovvero dei requisiti di cui all'art. 28, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 34/2000
- di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando/avviso di gara/invito.
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine

per la presentazione delle offerte;

- di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del perfezionamento del contratto;
- di volersi avvalere del subappalto indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.
- di essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
- *(per le cooperative e i loro consorzi)* numero di iscrizione presso l'apposito registro della Prefettura o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale;
- *(in caso di adesione ad uno o più consorzi)* indicazione dell'esatta ragione sociale del o dei consorzi cui l'impresa aderisce;
- l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo, del codice fiscale, della partita IVA, numero di telefono, fax, e della posizione INPS, INAIL e Cassa Edile.

Alla dichiarazione di cui sopra in carta libera non autenticata va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità temporale al momento di apertura della gara (art.10, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n.127, come modificato dall'art.2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191).

B. – Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese (rilasciato dalla C.C.I.A.A.), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti:

- il/i nominativo/i della/e persona/e designata/e a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;
- che l'attività espletata dall'impresa concorrente rientra in quella dell'appalto in questione in modo esplicito, costruzione e gestione di impianti elettrici per illuminazione votiva nei cimiteri;
- che la ditta concorrente sia abilitata ai sensi della legge 05.03.1990, n. 46 all'installazione di impianti elettrici.

C - CAUZIONE PROVVISORIA : l'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per LIRE 1.786.343 (EURO 922,57).

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La cauzione può essere costituita, sempre a scelta dell'offerente, anche mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, da parte del concorrente, dell'appalto.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

D - IMPRESE RIUNITE

Nel caso in cui l'impresa partecipante presenti offerta come capogruppo di una riunione di Imprese, anche a carattere temporaneo, oltre alla documentazione richiesta alle lettere A, B, e C deve presentare la seguente documentazione:

a) scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

- il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo. Tale mandato deve essere conferito da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante della revoca per giusta causa del mandato stesso;
- l'attribuzione al mandatario, da parte di tutte le Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto.

b) dichiarazione, in carta non bollata, contenente l'esatta denominazione o ragione sociale di tutte le Imprese partecipanti alla riunione, il loro codice fiscale nonché le rispettive sedi sociali.

Inoltre tutte le Imprese partecipanti alla riunione, ivi compresa la capogruppo, devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A, e la

certificazione di cui alle lettere C.

Le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte di associazioni temporanee di concorrenti, anche se non ancora costituite.

In tal caso:

a) l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento;

b) va allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, che va indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

c) tutte le imprese concorrenti devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A, e la certificazione di cui alle lettere C.

E - CONSORZI DI IMPRESE

Nel caso in cui la forma organizzativa dell'offerente sia quella del Consorzio di Imprese deve essere presentata oltre a quanto richiesto alle lettere A, B e C, la seguente documentazione:

a) copia autentica dell'atto costitutivo del Consorzio e degli eventuali atti modificativi dello stesso;

b) *(per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994)* dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante del Consorzio, indicante per quali consorziati il Consorzio concorre;

c) copia autenticata della deliberazione dell'organo decisionale con la quale il Consorzio si impegna, in caso di aggiudicazione, a rimanere in vita per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori, il collaudo delle opere, la definizione delle eventuali riserve e, comunque, sino alla definizione completa di ogni rapporto inerente al contratto di appalto relativo alla realizzazione delle opere oggetto della presente gara;

Inoltre le imprese partecipanti al Consorzio ed il Consorzio stesso devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A, e la certificazione di cui alle lettere C.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile anche se non ancora costituiti.

In tal caso:

a) l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il Consorzio;

b) va allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

F - CERTIFICATO LAVORATORI DISABILI

Certificato rilasciato dal competente ufficio provinciale sulla regolarità dell'impresa ai sensi della legge n. 68/1999 (Ovvero autocertificazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria).

G - CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti da cui risulti che non ricorrono le condizioni prescritte dall'art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)*, del D.P.R. n. 554/1999.

PLICO 2 – DOCUMENTAZIONE PROGETTO DOVRÀ CONTENERE:

A) Il progetto esecutivo. Questo dovrà essere elaborato tenendo conto del progetto definitivo predisto dall'Ente, nonché, delle prescrizioni impartite dal Disciplinare di Concessione e secondo le norme di sicurezza. Le soluzioni proposte dovranno tener econto, altresì, della destinazione degli impianti e delle particolari esigenze dell'utenza in ordine alle potenziali prestazioni che possono essere richieste.

IL PROGETTO DOVRÀ ESSERE COSTITUITO DA:

RELAZIONE TECNICA contenente le seguenti informazioni:

- Riferimenti normativi e legislativi;
- Analisi di carichi elettrici.
- Descrizione dell'impianto elettrico;
- Sistemi di protezione dai contatti diretti e indiretti;

- Criteri dimensionamenti dei componenti elettrici;

SCHEDE TECNICHE di scelta e di dimensionamento apparecchiature elaborati grafici comprensivi di :

- Planimetria generale con distribuzione linee 220/400 V;
- Ubicazione quadro generale e quadro di zona;
- Ubicazione apparecchiature illuminazione esterna;
- Planimetrie generali con distribuzione linee a 24V;
- Particolari costruttivi;
- Visti frontali dei quadri elettrici;
- Schema unifilare del quadro generale;
- Schema unifilare dei quadri di trasformazione;

ELENCO PREZZI UNITARI;
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.

B) Una dichiarazione, redatta in lingua italiana, con l'indicazione, quale formale impegno, del tempo occorrente per la esecuzione dei lavori per la costruzione degli impianti elettrici di cui al suindicato progetto. Il tempo per la realizzazione delle suddette opere deve essere contenuto nel limite massimo di mesi 4 (quattro) ed avrà decorrenza a partire dal 30° giorno successivo alla data di approvazione, da parte del Comune concedente, del relativo progetto esecutivo.

PLICO 3 – REGOLAMENTO DI GESTIONE DOVRÀ CONTENERE:

A) Il Regolamento di Gestione relativamente al servizio lampade votive. L'impresa concorrente dovrà indicare in un apposito "REGOLAMENTO DI GESTIONE" come intende provvedere, nel caso risultasse aggiudicataria della licitazione di cui al presente invito, alla gestione del servizio. Tale regolamento, in particolare, dovrà disciplinare i rapporti tra l'impresa stessa e gli Utenti del servizio.

B) Una dichiarazione, redatta in lingua italiana, con l'indicazione della frequenza (annuale, biennale ecc.) e dei criteri d'aggiornamento delle tariffe che ritiene adottare nel corso della durata della concessione, per la semplificazione del procedimento di adeguamento è opportuno che le imprese concorrenti facciano riferimento all'indice ISTAT circa le variazioni intervenute sui prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati .

PLICO 4 – OFFERTE ECONOMICHE DOVRÀ CONTENERE:

Le offerte economiche dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione redatta in lingua italiana, su carta da bollo, firmate per esteso ed in modo leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante della società o ente cooperativo, senza abrasioni o correzioni di sorta.

A) *La prima offerta* dovrà contenere la indicazione delle percentuali, così in cifre come in lettere, riferita:

- Al canone di concessione che si intende corrispondere al Comune Concedente per ciascun anno di concessione, la cui base d'asta, è determinata in ragione del 10% delle tariffe d'utenza di cui al successivo punto lettera A e B come andranno a determinarsi a seguito dell'offerta presentata. Saranno ammesse solo offerte in aumento ed espresse in percentuale per entrambe le voci;
- Al livello delle tariffe da praticare all'utenza, i cui valori di seguito indicati per ciascuna voce. L'offerta, ammessa solo in ribasso (quale riduzione a favore degli utenti), dovrà essere espressa in percentuale sulle seguenti voci:

a) Lire 30.000 (Euro 15,49) (TRENTAMILA) una tantum, quale contributo all'allacciamento per ogni nuova richiesta per lampada votiva esterna, per eventuale successivo trasferimento della stessa in ogni altra zona del cimitero e per l'aggiunzione di una lampada ad una già esistente,

b) Lire 3.000 (Euro 1,55) (TREMILA) mensili per ogni lampada votiva esterna accesa ininterrottamente comprensive di manutenzione, ricambio lampada esaurita e consumo di energia elettrica;

c) Lire 3.000 (Euro 1,55) (TREMILA), per ogni lampada occasionale e giorno d'accensione, con un massimo di otto giornaliere, comprensive d'apparecchiature di sostegno, consumo energia elettrica, manutenzione e ricambio lampade esaurite,

non saranno ammesso al procedimento di gara le offerte in aumento. I suddetti valori devono intendersi I.V.A. ed eventuali imposte escluse.

B) *La seconda offerta* dovrà indicare il prezzo espresso in percentuale sul costo totale dei lavori, così in cifre come in lettere, quale contributo economico e finanziario che eventualmente si prevede a carico del Comune concedente al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare , che ai sensi dell'art. 19 comma 2 della 109 del 11.02.1994, non può superare il 50% dell'importo delle opere progettate che si andranno a realizzare. L'offerta dovrà essere espressa in percentuale e riferita all'importo

complessivo dei lavori determinatosi nel computo metrico estimativo allegato al progetto esecutivo contenuto nel plico "2". Tale contributo sarà corrisposto, alla scadenza della concessione, alla concessionaria a titolo di equo indennizzo per la cessione degli impianti.

C) Una dichiarazione, redatta in lingua italiana, con la quale l'impresa concorrente dovrà indicare, espresso in anni, il periodo che, in relazione agli altri elementi componenti l'offerta – contributo a carico dell'Ente concedente, tariffe d'utenza, corrispettivo di concessione ed investimenti iniziali – ritiene necessario gestire gli impianti di cui alla concessione de quo per ammortizzare i costi a suo carico per la realizzazione degli stessi. La durata della concessione comunque deve essere contenuta nel limite di 30 (trenta) anni.

PLICO 5 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO: DOVRÀ CONTENERE:

A) Il piano economico finanziario di copertura egli investimenti che, considerando gli altri elementi dell'offerta, dovrà specificare per ciascun anno di concessione il valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché, ove previsto, l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione (che, in ogni caso, deve essere contenuto nella misura del 50% dell'importo dei lavori) – da cui risulti garantito l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e i costi connessi alla gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

D) L'indicazione di quali prestazioni d'opera e/o beni e servizi accessori, pertinenti il Cimitero e / o attività a questo connesse, l'impresa intende offrire all'Ente, in aggiunta al corrispettivo di concessione, a titolo gratuito.

2. SUPPLENZE

Ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiunto dall'art.3, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n.415, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.
In caso di fallimento del secondo classificato l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

3. VERIFICA DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA – FINANZIARIA E TECNICO – ORGANIZZATIVA.

Ai sensi del comma 1-quater dell'art.10 della legge 11 febbraio 1994, n.109, aggiunto dall'art. 3, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n.415, l'amministrazione, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando o nella lettera d'invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'articolo 8, comma 7, della legge n.109/1994. La suddetta richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La procedura di verifica a campione non viene effettuata nei confronti delle imprese che esibiscono l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA.
(Si veda la circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1285/508/333 UL del 25 ottobre 1999 e n. 182/400/93 del 1 marzo 2000 nonché l'atto di regolazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 15 del 30 marzo 2000).

4. OFFERTE ANOMALE.

In relazione a quanto disposto dal comma 1-bis dell'art.21 della legge 11 febbraio 1994, n.109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n.415, nel caso in cui le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, il Presidente della gara provvederà ad escludere automaticamente tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Se il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiede ai relativi offerenti di presentare, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in termine utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara *(art. 89, c. 4, D.P.R. n. 554/1999)*.

Escluse nel modo sopra descritto le offerte anomale, il Presidente della gara aggiudicherà l'appalto all'Impresa che abbia presentato l'offerta con il massimo ribasso fra quelle rimaste in gara.
(Si veda la circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1285/508/333 UL del 25 ottobre 1999 e la determinazione n. 4/99 del 26 ottobre 1999 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici).

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

INDICAZIONE DELLE OPERE DA SUBAPPALTARE

Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Tale indicazione deve essere inserita nella domanda-dichiarazione.

PAGAMENTI DELLE OPERE SUBAPPALTATE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18 della legge n.55/1990 non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Responsabile del Servizio è il sig.: , al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefono, in orario di ufficio.

7.DOCUMENTAZIONE IN VISIONE

Il Capitolato Speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere consultati presso il responsabile del Servizio sempre in orario di ufficio e potranno essere richiesti in copia allo stesso, previo versamento della somma di Lire 40.000 (EURO 20.64) direttamente presso l'Ufficio Economato o nella Tesoreria comunale o con versamento sul conto corrente postale n. 10009868, intestato Comune- Servizio Tesoreria.

8. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno definite nediante giudizio ordinari. Il tribunale competente è quello di Isernia.

E' esclusa la competenza arbitrale;

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Oltre alle cause di esclusione già indicate specificamente nelle presenti modalità di partecipazione, saranno escluse dalla gara d'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate:

a) le offerte non pervenute con le modalità come sopra specificato;

b) le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi causa;

c) le offerte per persone da nominare e di persone non invitate alla gara, quantunque si dichiarino in società con una delle Ditte chiamate a concorrere, salvo quanto previsto per le imprese riunite;

d) le offerte non riportanti sull'esterno del contenitore e dei plichi le indicazioni per l'individuazione della Ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto;

e) le offerte il cui contenitore e i plichi non siano debitamente sigillati con ceralacca e firmate sui lembi di chiusura come sopra specificato;

f) le offerte non corredate da tutta la documentazione sopra richiesta, o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme;

g) le offerte la cui documentazione o parte di essa sia stata erroneamente inclusa nel plico documentazione economica - offerta;

h) le offerte non compilate in conformità delle presenti modalità di partecipazione e comunque incomplete, condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato;

i) le offerte in aumento.

Sono altresì esclusi coloro che non abbiano dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

10. SPESE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

11. AGGIUDICAZIONE

All'aggiudicazione della licitazione privata di cui alla presente gara sarà demandata, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della legge 109.94, ad una commissione giudicatrice composta da n. due commissari, esperti nella specifica materia cui si riferiscono i lavori e da un dirigente dell'Ente concedente che presiederà la Commissione medesima La commissione di gara, il giorno fissato dal presente invito per l'apertura delle offerte ed il sorteggio, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)*, della legge 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

d) a sorteggiare un numero pari al 10 per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

INVITO DI GARA

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando per la seconda seduta pubblica, procede:

a) alla esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;

b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione di gara procede poi all'apertura dei plichi n. 2 – 3 – 4 - 5 **"Documentazione economica-offerta"** presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge 109/94 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000. Ed attribuire ai concorrenti i punteggi secondo i criteri stabiliti nel bando di gara e nella lettera d'invito approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 81 del 05.09.2001 .

La commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, sempre se ritenuta congrua e conveniente.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferito dai suddetti legali rappresentati.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e, in caso di prezzi complessivi uguali, si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n.827.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la stipulazione del relativo contratto di appalto.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Le spese afferente la Commissione vengono quantificate nel limite massimo di L. 2.000.000 (duemilioni) e restano a carico della ditta aggiudicataria.

La Commissione escluderà dal procedimento le Imprese che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti e quelle che non avessero ottemperato alle prescrizione impartite dalla lettera d'invito e dal presente bando.

In successiva sessione in seduta non pubblica, la Commissione, al fine dell'individuazione dell'offerta nel suo complesso, più vantaggiosa per l'Ente, previa l'apertura dei plichi sigillati, contenete l'offerta economica, delle solo imprese ammesse, provvederà a valutare i singoli elementi componenti le offerte e redigerà, per ciascun gruppo una graduatoria delle soluzioni proposte.

In particolare, per ciascun dei suddetti gruppi, assegnerà alla soluzione più vantaggiosa per l'Ente (cioè alla prima classificata) il punteggio massimo espresso in centesimi, come indicato relativamente a ciascuno degli elementi sopraindicati.

Al/i secondo/i classificato/i sarà attribuito un punteggio pari o inferiore ai 2/3 del punteggio massimo mentre ai successivi classificati sarà attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quello attribuito al/i secondo/i classificati.

Quindi, la Commissione procederà ad aggiudicare la licitazione privata all'impresa che avrà così ottenuto il migliore punteggio espresso in centesimi, nell'eventualità di apri punteggio la Commissione procederà ai termini di legge.

La Commissione, che delibera a maggioranza, ovvero, con il voto favorevole di almeno due componenti, provvederà alla aggiudicazione della licitazione privata cui al presente bando di gara entro quindici giorni decorrenti dalla data della prima seduta.

12. FACOLTA' DI SVINCOLARSI DALL'OFFERTA

Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data fissata nel presente invito per la gara, previa notificazione all'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art.114 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

13. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA GARA

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria - qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto 11. - di comprovare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativo richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione prescritta.

In pari tempo la Stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti degli stessi soggetti il possesso degli ulteriori requisiti di capacità generale, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni di cui al precedente punto 11, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento della Giunta Comunale.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante procederà - ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.P.R. n. 554/1999 - alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario.

L'aggiudicazione si intende condizionata alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati, come in precedenza indicato.

14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata

dall'Amministrazione appaltante, dovrà provvedere:

a) alla formale stipulazione del contratto;
b) alla costituzione, ai sensi del disposto di cui al 2° comma dell'articolo 30 della legge 109/1994, come modificato dall'art. 9, comma 54, della legge 415/1998, e prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fidejussoria in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
c) al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario;
d) in ottemperanza all'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativi ed infortunistici relativa ai nuovi lavori;

15. OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria nonché le imprese subappaltatrici sono impegnate all'osservanza delle norme sulla sicurezza contenute nell'apposito piano che costituisce parte integrante dei documenti posti a base del presente appalto nonché al rispetto ed all'applicazione delle norme relative alla sicurezza ed in particolare dei decreti legislativi n. 626/1994 e 494/1996 e successive modificazioni.

Si richiamano inoltre, i commi 1-bis, 2 e 2-bis dell'art.31 della legge n.109/1994, inseriti e sostituiti dall'art. 9, commi 60 e 61, della legge n. 415/1998.

16. TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, si forniscono le seguenti informazioni:
a) il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
b) il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
c) i dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici; il nominativo dell'aggiudicatario sarà comunicato anche agli aventi diritto, come per legge;
d) titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione appaltante.

17. APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI E TERRITORIALI DI LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

18. EURO

Trova applicazione il D.P.R.. 21 gennaio 1999, n. 22, recante il *"Regolamento recante norme transitorie per l'adeguamento della disciplina dei contratti della pubblica amministrazione all'introduzione dell'Euro"*.

19. RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO